



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIS016003: FRANCESCO REDI

Scuole associate al codice principale:
CTPS01601D: SCIENTIFICO BELPASSO
CTRA016013: SANTO ASERO
CTRI01601P: EFESTO
CTTF01601G: GALILEO FERRARIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli anni trascorsi sono stati difficili a causa delle problematiche connesse alla pandemia. Le difficoltà in cui si sono trovate le famiglie hanno spinto molti ragazzi, soprattutto in condizioni socio-economiche svantaggiate, a mettere in secondo piano l'interesse per lo studio. Ansia, stress, solitudine e noia sono aumentati notevolmente, inficiando, di molto, la motivazione allo studio. Ciononostante, la scuola ha sostenuto il percorso scolastico degli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo: infatti la quota di studenti ammessi all'anno successivo è mediamente in linea con i riferimenti nazionali e regionali. Inoltre il Redi, attraverso mirate azioni di orientamento, consente agli studenti una maggiore comprensione delle proprie attitudini, a ciò si aggiungono tutte le misure di intervento per sostenere gli studenti più svantaggiati, come piani di studi e percorsi formativi individualizzati, poiché la comunità educante è fortemente impegnata nel perseguire la valorizzazione dei meriti e dei talenti degli studenti e delle studentesse, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo e per l'elaborazione di un realistico progetto di vita.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha ancora elaborato un proprio curricolo d'istituto comune a tutti gli indirizzi, tuttavia sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. La progettazione risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività svolte anche se non in maniera esaustiva. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

TRAGUARDO

Contenere entro il 10% il livello di dispersione scolastica di tutti e quattro gli indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici di realtà.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno
5. **Continuità e orientamento**
Progettare attività di riorientamento.



PRIORITÀ

Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio e del primo anno del triennio

TRAGUARDO

Mantenere alto e comunque oltre il 90% il numeri dei promossi con azioni di orientamento ed eventuale riorientamento e con personalizzazione della didattica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare una progettazione per competenze strutturando prove comuni di valutazione per tutte



le discipline alla fine del biennio e nel triennio.

2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno
5. **Continuità e orientamento**
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori.
6. **Continuità e orientamento**
Progettare attività di riorientamento.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti, autovalutazione di sistema.



PRIORITÀ

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti

TRAGUARDO

Equiparare, per mezzo di attività di potenziamento, gli esiti degli studenti del nostro istituto alle medie nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici di realtà.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare le scelte degli studenti in uscita. Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possono estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore appropriazione e condivisione della tipologia di tali prove.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto tra i risultati ottenuti e le medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare una progettazione per competenze strutturando prove comuni di valutazione per tutte le discipline alla fine del biennio e nel triennio.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

TRAGUARDO

Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici di realtà.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

TRAGUARDO

Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possono estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitorare le scelte degli studenti in uscita. Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possono estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ottimizzare i servizi di segreteria allo scopo di creare un database con le documentazioni significative del percorso scolastico di ogni alunno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Considerato che la pandemia ha totalmente stravolto la normale organizzazione scolastica, causando problematiche nell'apprendimento, nell'abbandono scolastico e nelle relazioni sociali e culturali, il Collegio dei Docenti dell'istituto Redi ha deciso di riconfermare pre il triennio 2022-2025 il percorso avviato nella precedente programmazione nell'ottica del miglioramento continuo e per consolidare maggiormente le scelte programmatiche incluse nella Mission e nella Vision. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Si è ritenuto che le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.